

**Fondazione Roma- Palazzo Sciarra Colonna - Struttura e contenuti visite guidate a partenza
fissa**

Una visita guidata il sabato pomeriggio (h 16.30) – percorso mostra “Sulle tracce di Francesco. Arte, restauro e Contemporaneità” e Collezione permanente.

Una visita guidata la domenica mattina (h 11.30) – percorso mostra “Sulle tracce di Francesco. Arte, restauro e Contemporaneità” e Collezione permanente.

Una visita guidata la prima domenica del mese (h 10.30) all’Archivio Storico.

Primo e terzo fine settimana di ogni mese (sabato h 16.30 + domenica h 11.30) – percorso mostra “Sulle tracce di Francesco. Arte, restauro e Contemporaneità” e Appartamento del Cardinale.

- 1) Percorso mostra “Sulle tracce di Francesco. Arte, restauro e Contemporaneità” e Collezione permanente.

Titolo: La devozione di Francesco, la pietà del Monte, la gloria dell’arte: percorso trasversale fra le opere della mostra su San Francesco e le collezioni di Palazzo Sciarra. Il percorso permette di cucire insieme episodi della vita del santo di Assisi con quelli di membri della famiglia Colonna, quali il cardinale Giovanni, che fu un sostenitore della regola francescana. A partire dalla ricostruzione del mosaico del XIII secolo proveniente dall’Ara Coeli e trasferito nel Seicento in Palazzo Colonna ai Santi Apostoli, la visita prende avvio dalle opere della mostra dedicate alla vita e al messaggio di Francesco, attraverso capolavori di Tiziano, El Greco, Barocchi e Caravaggio.

Nella seconda parte, il filo francescano trova continuità nella Collezione permanente, in cui sono presenti opere che vanno dal Quattrocento al Settecento, a partire dalla sala che custodisce il primo nucleo storico delle collezioni, proveniente dal Monte di Pietà di Roma. L’insegna dei Monti, l’Imago Pietatis, dà il tema all’intera sala e introduce, attraverso le tele, un itinerario di meditazione sulla Passione di Cristo, cuore della devozione francescana.

Il percorso nella Collezione permanente prosegue con le opere di artisti tra i quali spiccano Ciampelli, Gherardo delle Notti, Régnier, Batoni, Maratti e Van Wittel, insieme a capolavori di maestri di fama assoluta come Domenichino, Orazio Gentileschi e Jusepe de Ribera, recentemente entrati a far parte della collezione.

- 2) Percorso mostra “Sulle tracce di Francesco. Arte, restauro e Contemporaneità” e Appartamento del Cardinale.

Titolo: I segreti di famiglia: un percorso tra la mostra “Sulle tracce di Francesco. Arte, restauro e Contemporaneità” e l’Appartamento del Cardinale

Un itinerario che intreccia due storie: quella di Francesco e quella dei Colonna di Sciarra, la famiglia che dal XVI alla fine del XIX secolo abitò questo palazzo. In mostra il racconto parte dalle parole del santo e attraversa i secoli: dalle testimonianze più antiche, di XIII e XIV secolo, quali codici miniati e tavole a fondo oro, ai dipinti rinascimentali e barocchi (fra cui capolavori di Tiziano, Barocci, Caravaggio e Piazzetta), fino all’intenso pastello di Omar Galliani, in cui l’amore di Francesco per il creato trova un riflesso contemporaneo. Nella Collezione permanente la visita diventa invece il ritratto di una dinastia, ricostruito attraverso le tracce che ha lasciato nel palazzo: stemmi e reliquie araldiche, alleanze matrimoniali, ritratti di famiglia, il gusto collezionistico di un cardinale e, infine, la crisi finanziaria che portò alla dispersione di una delle più importanti raccolte d’arte di Roma. Il percorso si conclude nell’Appartamento del Cardinale Prospero Colonna di Sciarra, con gli eleganti arredi rococò disegnati da Vanvitelli, le colte allegorie, le cineserie, le specchiere dipinte con trionfi floreali.

- 3) Laboratorio per le scuole (su prenotazione)

Dall’arte antica a quella contemporanea: San Francesco e le meraviglie del creato

Come si evolve nell’arte, attraverso i secoli, il ritratto di San Francesco e la resa della sua totale empatia con il creato? Attraverso l’esplorazione visiva e il confronto diretto tra le opere in mostra, dai codici miniati del XIII alla scultura in vetro di Fátima Ramos passando per i capolavori di Tiziano e Caravaggio, scopriremo come ogni epoca abbia una sua visione del Santo e come ogni artista riesca efficacemente a rappresentarla. Il laboratorio vedrà i bambini reinterpretare in chiave contemporanea alcuni elementi del *Cantico delle Creature*: la tecnica monocromatica di Omar Galliani o la linearità geometrica delle vetrate di Duilio Cambellotti offriranno lo spunto per la rappresentazione del vento o dell’acqua, delle stelle o del fuoco utilizzando matite colorate e pastelli a cera in una sovrapposizione e mescolanza di tecniche grafiche. L’attività sarà preceduta dalla visita alla mostra.